



BIRMANIA

LA FESTA DEL LAGO INLE NEL PLENILUNIO DI OTTOBRE

dal 28 settembre al 9 ottobre 2017

12 giorni / 09 notti

Viaggio di gruppo accompagnato da Raffaella Musso



Con le sue pagode, gli stupa e i templi, i suoi mercati colorati e la storia antica la Birmania (oggi Myanmar) si propone come un'interessante meta dall'intensa spiritualità e dalla profonda fede buddhista, tanto da meritarsi il nome di "Grande Anima d'Oriente".

Questo viaggio propone un percorso alla scoperta della sua raffinata cultura e del calore dei suoi abitanti, tra grandi paesaggi e speranze di libertà. Sì, perché tira aria nuova nel Myanmar. Speranza e segnali di apertura al mondo avvolgono come un manto l'atmosfera del Paese, mentre i birmani sorridono a questi mutamenti che hanno già portato qualche comodità nella loro vita. Vero o solo di facciata, questo cambiamento di direzione può essere uno stimolo ulteriore per decidere di esplorare la realtà di un Paese di antichissima civiltà, ricco di atmosfere suggestive.

*Yangon, con le sue grandi pagode, la piana di Bagan ineludibile epicentro delle bellezze del Myanmar, le antiche capitali nei dintorni di Mandalay, le infinite statue del Buddha nelle grotte di Pindaya sono il preludio al **clou del viaggio: la festa del Lago Inle**, il più spettacolare festival birmano che si celebra ogni anno nel plenilunio di ottobre e a cui partecipano migliaia di pellegrini provenienti da tutto il Paese. E' una ricorrenza eccezionale tra le più autentiche della tradizione birmana, nella splendida cornice del lago Inle dove i villaggi si alternano a templi in legno su palafitte e la vita si svolge in simbiosi con l'acqua, con i mercati sulle barche e le coltivazioni sugli orti galleggianti. Durante il festival, una grande barca dorata - che riproduce l'uccello mitologico Karawaik - con issata una pagoda in miniatura che ospita quattro statue del Buddha attraversa il lago trainata da una moltitudine di piroghe spinte dai remi di centinaia di giovani della locale etnia Intha che stanno in piedi sulle piccole imbarcazioni e remano con una gamba. La processione, seguita da centinaia di barche di pellegrini, tocca in 18 giorni tutti i villaggi che si affacciano sul lago, dove il suo arrivo è celebrato con riti di grande fervore e devozione. La maggior parte dei turisti stranieri assiste al giorno di chiusura del festival, quando il Karawaik riporta le statue nella Pagoda Phaung Daw Oo, ma per i fedeli e pellegrini birmani **il momento più importante è quello della luna piena del mese di Thadingyut, che quest'anno cade il 5 ottobre ottobre. E noi, in sintonia con la tradizione birmana, assisteremo alla processione proprio in quella data!***

TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made® Member Agency



OPERATIVO AEREO

28/09	TG941	Q	Malpensa -Bangkok	14:05	05:55	29/09
29/09	TG303	Q	Bangkok -Yangon	07:55	08:50	
08/10	TG306	Q	Yangon - Bangkok	19:45	21:40	
09/10	TG940	Q	Bangkok - Malpensa	00:40	07:35	

Tariffa aerea in classe economica calcolata ad aprile 2017: Euro 650 tasse incluse, da riconfermare al momento della prenotazione.

1° giorno, 28/09 - Malpensa - Yangon

Partenza per Yangon con volo di linea via Bangkok. Notte a bordo.

2° giorno, 29/09 - Yangon

Arrivo a Yangon al mattino.

Dopo le formalità di frontiera, incontro con la guida e trasferimento in albergo. Il check-in è alle ore 14,00 pertanto, se all'arrivo le camere non fossero ancora libere, si effettuerà una visita in città.

Al pomeriggio scopriremo Yangon, l'ex Rangoon degli Inglesi, la più grande città della Birmania di cui è stata anche capitale fino al 2005 quando venne sostituita dalla città artificiale di Naypyidaw. Yangon è un ottimo riassunto della varietà e contraddizioni del Paese: i fili elettrici pendono dovunque, le parabole si intravedono sugli edifici, le bancarelle sfoggiano ogni mercanzia, i cartelloni pubblicizzano le carte di credito, fino a qualche tempo fa proibite in Myanmar. Ma la tradizione rimane intatta e si coglie in tanti aspetti: nei bar e ristoranti per strada, nei *longyi*, una specie di gonna, indossati indistintamente da uomini e donne, nella pasta di sandalo che lascia disegni sul viso delle donne per proteggerle dal sole, nel cibo e nei prodotti farmaceutici esposti nel mercato sulle vie della zona cinese, nell'artigianato e nelle pietre preziose in vendita nei numerosi labirinti dello Scott's Market, residuo dei tempi coloniali. Risalgono al dominio inglese anche gli edifici intorno alle banchine del fiume Irrawaddy e il municipio, curiosamente installato di fronte ad uno dei simboli più birmani, la Sule Pagoda. È probabilmente l'unico tempio al mondo che funge da rotatoria nel traffico, ma è il cuore pulsante e antico che scandisce la vita degli abitanti che qui vengono a pregare a qualsiasi ora sempre con grande fervore. Un altro tempio da vedere è la Chaukhtatkyi Paya, dove si trova una gigantesca statua del Buddha sdraiato lunga 65 metri. Ma l'attrazione fatale di Yangon è senza dubbio la Shwedagon Paya: un caleidoscopio di colori preziosi ed il diamante in cima alla pagoda che riflette bagliori incandescenti alla luce del tramonto, quando il sole picchia proprio su di lui. Risalente a circa 2500 anni fa, con uno stupa dorato alto quasi mille metri, è il luogo sacro più importante del Myanmar.

Pranzo e cena in ristorante locale.

Pernottamento: [Jasmine Palace Hotel](#) (camera superior)

TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made* Member Agency



3° giorno, 30/09 - Yangon - Bagan (in aereo)

Prima colazione in albergo.

Trasferimento in aeroporto e volo per Bagan, prima capitale dell'antico regno birmano e ineludibile epicentro delle bellezze del Myanmar. Tiziano Terzani la definì " uno di quei luoghi che ti rende fiero di appartenere alla razza umana". Si condivide l'entusiasmo dello scrittore quando l'aereo, atterrando, sorvola guglie e cupole dei 2200 templi e stupa diversi per dimensioni e struttura che spuntano da 40 chilometri quadrati di vegetazione sulla sponda orientale dell'Irrawaddy. La città, tra l'XI e il XIII secolo all'apice della sua gloria, era il più importante centro culturale dell'intera regione e ospitava grandi scuole religiose e filosofiche. Oggi è l'area a più alta concentrazione di templi buddhisti del mondo paragonabile, per valore storico e culturale, ad altri imponenti monumenti religiosi, come quelli di Angkor. Giornata dedicata alla visita di templi grandi e gloriosi come la Pagoda Shwezigon o il Tempio di Ananda dove irrompe la vita quotidiana con viavai di pellegrini e venditori di fiori e foglie d'oro devozionali, e pagode piccole e solitarie in mezzo ai campi. Al tramonto dall'alto di una pagoda che guarda la piana si capisce cosa intendeva Montale quando affermava che "bisogna andare in Oriente, vera sede delle religioni, per capire cos'è la religione"

Pranzo in ristorante locale e cena in albergo.

Pernottamento: [Amazing Bagan Resort](#) (camera deluxe)



4° giorno, 1/10 - Bagan

Prima colazione in albergo.

Proseguimento delle visite di questa grande meraviglia dell'Asia, uno di quei siti che restano indimenticabili. Quanto possiamo vedere oggi corrisponde grosso modo alla metà degli edifici religiosi innalzati nel brevissimo periodo di fortuna della città (dal 1000 al 1200), cui andrebbero aggiunti poi tutti i monasteri e le abitazioni in legno, naturalmente andate distrutte, compreso il



palazzo reale, necessari ad ospitare una popolazione che contava allora un milione di abitanti. Durante la permanenza a Bagan si avrà anche l'occasione di visitare mercati e laboratori di oggetti in lacca secondo l'antica tecnica tradizionale e al tramonto si effettuerà una gita in barca sull'Irrawaddy. Pranzo e cena in ristorante locale.



5° giorno, 2/10 - Bagan - Mandalay (in aereo): escursione alle antiche capitali

Prima colazione in albergo.

Trasferimento in aeroporto e volo per Mandalay, ex capitale imperiale considerata il "centro dell'universo" dal re Thibaw, ultimo sovrano birmano spodestato dal colonialismo di sua maestà britannica. Poiché l'aeroporto dista circa un'ora dalla città, visiteremo prima le antiche capitali nei dintorni iniziando da Sagain, importante centro religioso. Qui assisteremo ad alcuni momenti di vita monastica presso un convento di monache (*a nostro avviso di gran lunga preferibile al monastero di Amarapura dove l'affluenza turistica supera quasi quella dei monaci*) e poi saliremo sulla collina di Sagain da cui una vista meravigliosa spazia su gran parte dei 500 stupa e oltre il fiume in direzione di Mandalay. Si raggiunge quindi Inwa, un tempo capitale di vari regni birmani per quasi 400 anni ed ora piccolo villaggio di struggente bellezza. A bordo di calessi locali visiteremo il suggestivo monastero Bargayar, tra i più interessanti del paese, e faremo una sosta fotografica al monastero di Maenu Ok Kyaung. Ultima visita della giornata è il ponte di U Bein, nei pressi di Amarapura: un ponte in tek di 200 anni che collega le rive del lago Taungthaman.

Arrivo a Mandalay e sistemazione in albergo.

Pranzo in ristorante locale e cena in albergo.

Pernottamento: [Eastern Palace Hotel](#) (camera deluxe)



TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made® Member Agency

6° giorno, 3/10 - Mandalay: escursione a Mingun

Prima colazione in albergo.

Trasferimento al porto fluviale e partenza in barca privata per il villaggio di Mingun, a circa 2 ore di piacevolissima navigazione lungo l'Irrawaddy. Qui, percorrendo a piedi la strada che costeggia il fiume, ammireremo l'immane Mingun Paya: doveva essere il più grande stupa del mondo ma, incompiuto, non ne è che lo scabro basamento di mattoni, percorso dalle crepe di un terremoto. Poco oltre si trova la sua enorme campana e la Myatheindan Pagoda, bianchissima rappresentazione del Monte Meru. Rientro in barca a Mandalay e visita del Tempio di Mahamuni dove i fedeli, tra i fumi dell'incenso, fanno la coda per applicare una sottile foglia d'oro sulla statua di bronzo del Buddha: le lamelle hanno creato un tale spessore che è ormai quasi impossibile riconoscere i tratti originali dell'Illuminato. Dopo una sosta alla pagoda Kuthodaw che racchiude in 729 stele di pietra tutto il canone buddhista, visiteremo il magnifico monastero Shwenandaw sopravvissuto all'incendio del complesso del palazzo reale della città. La giornata termina con la vista panoramica di Mandalay dalla sua collina.

Pranzo in ristorante locale e cena in albergo.



7° giorno, 4/10 - Mandalay - volo per Heho - Pindaya - Lago Inle

Prima colazione in albergo.

Trasferimento in aeroporto e con un volo di linea ci si sposta più a sud arrivando a Heho da dove, in un'ora e mezzo di viaggio attraverso un magnifico paesaggio, si raggiunge Pindaya al limite occidentale dell'altopiano Shan, a 1300 metri d'altitudine. La località è sede di un famoso e spettacolare luogo di culto: all'interno delle grandi grotte presenti sulle pendici di una montagna, sono state deposte, come segno di devozione, più di ottomila statue del Buddha di tutte le grandezze. Le grotte sono illuminate artificialmente e si possono visitare, rigorosamente a piedi nudi, in segno di rispetto, come obbligatorio in ogni pagoda. Al termine della visita si prosegue per il lago Inle tra alture con risaie a secco e villaggi montani. Situato sull'altipiano Shan a circa 1000 metri e delimitato da due catene montuose il lago, di una bellezza incomparabile, è lungo solo 22 chilometri e largo 11, ma da esso si dirama una vastissima ragnatela di canali navigabili. Questo bacino di acque calmissime costituisce un vero e proprio ecosistema per i suoi abitanti che, oltre alla pesca, sfruttano le alghe dragate dal fondo del lago per fabbricare isolotti galleggianti su cui coltivare vari tipi di ortaggi. Unico al mondo è il modo di remare dei barcaioli di etnia "Intha", che spingono il remo con un piede, mantenendo con l'altro l'equilibrio sulla barca.

Pranzo in ristorante e cena in albergo.

Pernottamento: [Ananta Inle](#) (camera deluxe)



8° giorno, 5/10 - Lago Inle: il Festival del plenilunio di ottobre

Prima colazione in albergo.

Oggi la luna piena segna per i birmani il giorno più sacro del festival di Inle e la processione percorre il tratto più lungo del lago. Insieme ad una moltitudine di pellegrini e fedeli appartenenti alle varie etnie, assisteremo al passaggio della grande barca dorata (*Karaweik*) dal villaggio di Kyain Kham a quello di Mine Pyoe. Con piccole canoe a motore partiremo dall'albergo e, navigando fra canali e orti galleggianti, seguiremo la processione della barca sacra accompagnata da uno stuolo di barche decorate. Al pomeriggio, nell'incanto di un paesaggio oltraggiosamente pittoresco fra coltivazioni galleggianti e grovigli di giacinti d'acqua, visiteremo l'antico monastero in mezzo al lago che custodisce pregevolissime statue antiche in stile Shan. Tra i prodotti locali tipici segnaliamo che oltre ai "cheroot", i grossi sigari, e alla seta lavorata con l'antica tecnica ad "ikat", solo qui si trova la preziosa "bava dei fiori di loto" usata per realizzare costosi tessuti.

Pranzo in ristorante e cena in albergo.



9° giorno, 6/10 - Lago Inle: escursione a Taung Chay e Inn Thein

Prima colazione in albergo.

Riprendiamo le canoe a motore per raggiungere il villaggio di Taung Chay navigando nello scenario pittoresco degli orti galleggianti. Dal villaggio una breve passeggiata ci condurrà al monastero Taway che offre una vista mozzafiato sul lago. Sempre in canoa proseguiamo per un luogo mistico di grande



fascino: Inn Thein. Attraversiamo diversi pittoreschi villaggi con le case a palafitta. La gente vive sulle rive del lago e dei canali: i bimbi giocano con l'acqua, le donne lavano i panni, altri coltivano i loro orti galleggianti a bordo delle canoe o trasportano merce, altri ancora pescano. Il paesaggio è verdissimo e cambia continuamente prospettiva. Inn Thein è uno straordinario complesso di stupa del XVII secolo costruiti su una collina. Purtroppo sono stati danneggiati dall'azione degli elementi naturali, ma finora solo alcuni restaurati. Ed è proprio questo stato di abbandono a conferire al luogo un'atmosfera magica e di pace. Dopo la visita altamente suggestiva, le canoe a motore ci riportano in albergo. Pranzo in ristorante e cena in albergo.



10° giorno, 7/10 - Lago Inle - Heho - volo per Yangon

Prima colazione in albergo.

Trasferimento all'aeroporto di Heho e volo per Yangon.

Dedicheremo le ore pomeridiane per una passeggiata in due vibranti e caratteristici quartieri, Chinatown e Little India, per osservare mercati di strada e luoghi di culto lungo il percorso.

Pranzo in ristorante e cena in albergo.

Pernottamento: [Jasmine Palace Hotel](#) (camera superior)



11° giorno, 8/10 - Yangon - Malpensa

Prima colazione in albergo.

Mattinata a disposizione. Per gli amanti dello shopping suggeriamo una visita a Boyoke Market dove si trova tutto l'artigianato prodotto in Birmania.

TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made® Member Agency



Check-out alle ore 12.00

Al pomeriggio trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo per l'Italia. Notte a bordo.

12° giorno, 9/10 - Malpensa

Arrivo al mattino

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER PERSONA (voli intercontinentali esclusi):

Cambio applicato Euro 1 = USD 1,08

oscillazione del cambio tollerata +/- 3%

- 08-09 partecipanti Euro 2500
- 10-12 partecipanti Euro 2350

Supplementi per persona:

- Camera singola Euro 500

La quota comprende:

- Volo Yangon/Bagan, Bagan/Mandalay, Mandalay/Heho, Heho/Yangon in classe economica tasse incluse
- Trasferimenti da/per gli aeroporti in Birmania
- Trasporti interni in pulmino o pullman climatizzati (a seconda del numero di partecipanti)
- Sistemazione in camera doppia negli alberghi indicati o similari
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del 1° giorno alla prima colazione del 11° giorno
- Visite ed escursioni indicate in programma
- Barca privata per l'escursione a Mingun
- Canoe a motore al Lago Inle
- Calesse ad Inwa
- Guida locale che parla italiano ed accompagna per tutto il viaggio
- Accompagnatore dall'Italia (Raffaella Musso) con un minimo di 8 partecipanti
- Assicurazione medico-bagaglio con copertura fino a Euro 10.000

La quota non comprende:

- Volo intercontinentale Italia-Yangon-Italia
- Bevande,
- Mance (prevedere Euro 60 a persona)
- Visto d'ingresso
- Tasse aeroportuali e carburante
- Quanto non espressamente indicato nel programma e ne "La quota comprende"

TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made* Member Agency



TERMINI DI PAGAMENTO VOLO e PENALE CANCELLAZIONE VOLO:

- Pagamento 100% della tariffa aerea al momento della prenotazione con emissione del biglietto.
- Penale di cancellazione: 100%

TERMINI DI PAGAMENTO DEI SERVIZI A TERRA:

- Acconto 60% al momento della prenotazione
- Saldo entro il 10 agosto 2017

PENALI DI CANCELLAZIONE DEI SERVIZI A TERRA

- 50% da 59 a 45 giorni di calendario prima della partenza;
- 100% dopo tali termini

(Il giorno della partenza è sempre escluso; il giorno dell'annullamento è sempre compreso)

E' bene sapere che:

- A causa dell'aumento di afflusso di viaggiatori verso il Paese conseguente al cambiamento della situazione politica in Birmania, la capacità alberghiera non è sufficiente a soddisfare la richiesta e le sistemazioni possono subire modifiche. **Pertanto è necessario prenotare con largo anticipo!**
- L'ordine delle visite ed escursioni in ciascuna località può essere soggetto a variazioni per motivi di opportunità contingenti in funzione degli operativi aerei, senza compromettere le peculiarità del viaggio.
- I voli interni possono essere soggetti a modifiche di orario talvolta senza preavviso.
- Le visite ai templi birmani si effettuano rigorosamente a piedi nudi.
- In Birmania, periodicamente, le pagode, specie quelle dorate, sono sottoposte a restauro. Concorrere gratuitamente al buon mantenimento dei luoghi sacri è per molti birmani un lavoro meritorio, ampiamente riconosciuto dal Buddhismo.
- A settembre 2014 la Birmania ha presentato una procedura semplificata per la **richiesta del visto turistico on-line**, di cui l'Italia può beneficiare. Sul sito del Dipartimento Immigrazione, A settembre 2014 la Birmania ha presentato una procedura semplificata per la richiesta del visto turistico on-line, di cui l'Italia può beneficiare. Sul sito del Dipartimento Immigrazione, <http://evisa.moip.gov.mm/> i turisti richiedono il visto turistico inserendo il loro numero di passaporto, le informazioni personali e la scansione di una fotografia del formato di cm.3,8xcm.4,6.

Il costo del visto è di 50 USD e si paga online con carta di credito VISA o MASTERCARD al momento della richiesta. Dopo 3 giorni, se il visto turistico di 28 giorni viene accettato, il richiedente riceve una e-mail di conferma con un numero di codice e potrà ritirare il Visto all'arrivo in aeroporto di Yangon presentando l'e-mail di accettazione.

- **Il visto va richiesto con congruo anticipo rispetto alla data del viaggio. La nostra organizzazione non si occupa della pratica per l'ottenimento del visto. Su richiesta possiamo fornire il contatto di agenzie specializzate.**

TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made® Member Agency



- In Birmania gli euro non sono ancora entrati nelle più diffuse abitudini commerciali dei locali. I dollari emessi prima del 2009 non vengono né accettati né cambiati, a causa delle numerose falsificazioni. Non vengono accettate banconote con macchie, strappi, segni o altre imperfezioni. Pertanto **si consiglia vivamente di arrivare in Birmania con dollari americani in contanti ed in ottimo stato**. Le carte di credito sono accettate solo negli alberghi di Yangon, Mandalay e Bagan e viene applicata una commissione del 4%-5% su ogni pagamento.
- Le comunicazioni internazionali telefoniche dagli alberghi potrebbero essere effettuate con ritmi meno rapidi di quelli a noi consueti.
- E' permesso entrare in Birmania con il proprio cellulare, ma il GSM International Roaming non è sempre attivo e l'uso dei telefoni cellulari provenienti dall'estero non è garantito. Prima della partenza contattate il vostro operatore (Telecom, Wind, Vodafone...) per maggiori informazioni sugli accordi attivi nel Paese.
- Il clima in Birmania è tropicale, contraddistinto da tre stagioni: calda da aprile a maggio, monsonica con piogge ed alta umidità da giugno a settembre, fresca da ottobre a febbraio (il tempo è secco e soleggiato). Tuttavia negli ultimi anni il cambiamento mondiale di clima ha fatto sì che anche in Birmania le stagioni non siano più ben definite e si sono verificate punte di freddo o pioggia nei mesi di dicembre e gennaio.

INFORMAZIONI PRATICHE

DISPOSIZIONI PER L'INGRESSO IN BIRMANIA

A settembre 2014 la Birmania ha presentato una procedura semplificata per la **richiesta del visto turistico on-line**, di cui l'Italia può beneficiare. Sul sito del Dipartimento Immigrazione, A settembre 2014 la Birmania ha presentato una procedura semplificata per la richiesta del visto turistico on-line, di cui l'Italia può beneficiare. Sul sito del Dipartimento Immigrazione, <http://evisa.moip.gov.mm/> i turisti richiedono il visto turistico inserendo il loro numero di passaporto, le informazioni personali e la scansione di una fotografia del formato di cm.3,8xcm.4,6.

Il costo del visto è di 50 USD e si paga online con carta di credito VISA o MASTERCARD al momento della richiesta. Dopo 3 giorni, se il visto turistico di 28 giorni viene accettato, il richiedente riceve una e-mail di conferma con un numero di codice e potrà ritirare il Visto all'arrivo in aeroporto di Yangon presentando l'e-mail di accettazione.

Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto e la presenza di tre pagine libere.

Si ricorda che l'organizzazione non ha alcuna responsabilità nell'impossibilità a partire o ad entrare nel paese di destinazione a causa di documenti non corretti. Per maggiori informazioni relative alla validità del passaporto, fare riferimento al sito del Ministero degli Affari Esteri: www.viaggiasesicuri.it

DISPOSIZIONI SANITARIE

Nessuna vaccinazione è obbligatoria. Consigliamo comunque di consultare il proprio medico o l'ufficio d'igiene per avere tutte le informazioni sanitarie preventive aggiornate alla data di partenza.

TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made® Member Agency



È bene consumare solo cibi cotti ed alimenti confezionati, evitando verdure crude.
Si consiglia di bere esclusivamente acqua e bevande in bottiglia, senza aggiunta di ghiaccio.
L'avvertenza di estende anche ai grandi alberghi.

VALUTA

La moneta ufficiale è il Kyat

E' ora possibile prelevare contanti in valuta locale (massimo 300.000 Kyats) dagli sportelli ATM della banca CB, con una tassa a transazione di 5000 kyats. Le carte di credito autorizzate sono Mastercard, Visa, Visa Electron, Maestro, Cirrus. Non è invece ancora consentito incassare "travellers cheques" e avvalersi di trasferimenti valutari internazionali. Si consiglia comunque ai viaggiatori di arrivare in Myanmar con sufficiente valuta in contanti, preferibilmente in dollari USA. In questo caso, assicuratevi che siano banconote "nuove" (con la testa di Franklin grande), poiché quelle "vecchie" (con la testa di Franklin piccola), rovinata, scritte, sporche o anche solo con un taglietto, non sono accettate. Gli uffici cambio sono stati recentemente aperti nelle principali località turistiche.

FUSO ORARIO

5,30 ore in più rispetto all'ora italiana. Quando in Italia vige l'ora legale sono 4,30 ore in più.

CLIMA

Tropicale, contraddistinto da tre stagioni: calda da aprile a maggio (torrida in pianura, ma piacevole in montagna), monsonica con possibili piogge ed alta umidità da giugno a settembre, fresca da ottobre a febbraio (il tempo è secco, soleggiato, non fa eccessivamente caldo).

Tuttavia negli ultimi anni il cambiamento mondiale di clima ha fatto sì che anche in Birmania le stagioni non siano più ben definite e si sono verificate punte di freddo o pioggia nei mesi di dicembre e gennaio.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO.

L'abbigliamento deve essere comodo e pratico, leggero, senza dimenticare qualche capo più pesante, a seconda dei luoghi visitati, delle stagioni e per l'aria condizionata negli alberghi. È doveroso rispettare le usanze locali in fatto di vestiario, soprattutto nei siti religiosi: non sono graditi pantaloncini corti e canottiere. Nei templi è obbligatorio andare a piedi nudi (senza calze). Sono utili inoltre occhiali da sole, copricapo, burro cacao, creme protettive, repellente per zanzare, un k-way (per improvvisi acquazzoni).

MATERIALE CINE-FOTOGRAFICO

E' opportuno fornirsi alla partenza di tutto il materiale occorrente e abitualmente utilizzato. In loco il materiale fotografico è caro e di scarsa qualità. E' vietato fotografare o riprendere aeroporti, stazioni ferroviarie, ponti, edifici governativi, installazioni e automezzi militari, così come è meglio evitare di fotografare la gente che prega ed i monaci. Si suggerisce rispetto e sensibilità nel fotografare le persone: è consigliabile sempre chiedere prima il loro permesso, per evitare possibili discussioni.



CORRENTE ELETTRICA

230 V con una frequenza di 50 Hz, con oscillazioni di voltaggio specie la sera. I black out totali non sono rari ed è consigliabile munirsi di una pila elettrica. Si trovano prese sia con spinotti rotondi che di tipo inglese per cui è utile munirsi di un adattatore.

GASTRONOMIA

Presenta un'interessante mescolanza di piatti di influenza bamar, mon, cinese e indiana molto gradevole. Ottimi gli stufati di carne (pollo, maiale, manzo, montone) e le verdure cucinate in padella o bollite. Il riso è l'elemento fondamentale di ogni pasto birmano, insieme al curry (hin), a base di pesce, pollo, gamberi e montone. Molto diffuse le zuppe di lenticchie e di zucca. Grande varietà di frutta tropicale. La cucina internazionale è disponibile a Yangon, Mandalay, Bagan. Tra le bevande, oltre all'acqua minerale reperibile ovunque, tè, alcune marche di birra, CocaCola e le altre bibite analoghe.

TELEFONO

Le chiamate da telefono fisso possono essere effettuate solo dagli alberghi ed il costo è abbastanza elevato e varia da albergo ad albergo. Gli alberghi sono in genere dotati di business center presso i quali si può accedere alla rete internet con collegamento spesso lento.

Dall'Italia, comporre 0095 + l'indicativo della località di destinazione e il numero dell'abbonato.

Dalla Birmania, comporre 0039 + prefisso interurbano con lo zero e il numero dell'abbonato.

Telefoni cellulari: è permesso entrare in Birmania con il proprio cellulare, ma il GSM International Roaming non è sempre attivo e l'uso dei telefoni cellulari provenienti dall'estero non è garantito. Prima della partenza contattate il vostro operatore (Telecom, Wind, Vodafone...) per maggiori informazioni sugli accordi attivi nel Paese.

ACQUISTI

L'artigianato locale offre buone occasioni e bella varietà di prodotti. Da segnalare i tessuti, le lacche, gli oggetti in bambù. L'acquisto di gioielli e pietre preziose (in particolare i rubini) deve essere effettuato esclusivamente presso negozi autorizzati (generalmente governativi), i quali sono tenuti a rilasciarne ricevuta, necessaria all'esportazione. L'esportazione illegale di pietre preziose è sanzionata con pene detentive.

IMPREVISTI

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili al vettore o all'organizzazione. Eventuali spese supplementari sopportate dal partecipante non potranno pertanto essere rimborsate, né lo saranno le prestazioni che per tali cause dovessero venir meno e non fossero recuperabili. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Convenzione CITES

Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla Convenzione CITES di Washington a proposito d'importazione di animali e parti di animali protetti perché a rischio

TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made* Member Agency



di estinzione. Sono previste multe fino a 130.000 euro per chi porta in Italia souvenir realizzati con animali protetti, animali vivi, anche se acquistati legalmente nel paese di origine.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.

TRAVEL DESIGN S.r.l.

Piazza del popolo 18 – 00187 Roma – raffaella@traveldesign.it – <http://www.traveldesign.it/>

Traveller Made* Member Agency